Copia

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 **Del 26.04.2017**	**Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per l'attuazione dell'art.55 comma 7 della Legge Regionale Lazio n.38/1999.**

L'anno duemiladiciasette il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 17:15 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	**Pier Lombardo Vigorelli**	X	
V.Sindaco	**Coppa Giosuè**	X	
Consig.ri	**Sandolo Maria Claudia**	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'Arco	X	
	Totale Presenti	8	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per l'attuazione dell'art.55 comma 7 della Legge Regionale Lazio n.38/1999.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che La Legge Regionale n.17 del 31.12.2016 ha modificato (art.3 comma 64 lett. C) l'art. 55 della l.r. n.38/99 relativo all'edificazione in zona agricola, introducendo al comma 7 la possibilità di realizzare annessi agricoli in funzione della superficie posseduta e precedentemente destinata ad usi agricoli.

-che l'art. 55 comma 7 recita: *"nei comuni, le cui zone agricole siano caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, possono essere realizzati annessi agricoli di superficie massima di 12 metri quadri, con altezza massima di 2,30 metri lineari calcolati alla gronda, su lotti di superficie non inferiore a 1.500 metri quadri, purché gli stessi lotti siano utilizzati per lavorazioni agricole da almeno tre anni alla data della richiesta ad edificare."*

Considerato:

-che la finalità del presente regolamento è quella di sostenere il già avviato processo di rilancio delle attività agricole e favorirne l'incremento anche sui lotti di limitata dimensione che, peraltro, rappresentano la principale caratteristica fondiaria dell'Isola di Ponza.

-che parallelamente a tale scopo si intende garantire la qualità del paesaggio delle zone agricole che rappresenta tuttora una delle principali peculiarità paesaggistiche dell'Isola contribuendone a definire l'alto valore naturalistico.

-che pur senza incorrere in alcuna forma di dirigismo acritico, si ritiene di poter perseguire le suddette finalità mediante la regolamentazione guidata degli interventi ammissibili fornendo specifici riferimenti sulla qualità architettonica, sui materiali di costruzione ammissibili, sulle caratteristiche dimensionali, sulle procedure autorizzative, sulla demolizione di ogni manufatto presente caratterizzato da materiali incompatibili con la qualità (plastiche, lamiere, ecc) dei luoghi e con le più elementari regole architettoniche (baracche).

-che la suddetta modifica apportata alla legge regionale n.38 accoglie nella sostanza la proposta di variante alle zone agricole approvata dal Consiglio Comunale in data 26.11.2014 D.C.C. n.41.

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco – Presidente che illustra le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione ad intervenire per migliorare il decoro urbano in quelle zone dell'isola destinate all'agricoltura e la successiva illustrazione da parte del responsabile del Servizio, Arch. Roberto Giocondi che viene all'uopo autorizzato ad intervenire da parte del Presidente.

Sentito altresì l'intervento del Consigliere Feraiuolo il quale ritiene che *"mettere ordine è comunque cosa buona"* e quello del Consigliere D'Arco che rimarca il poco tempo avuto a disposizione per visionare gli atti del Consiglio ed è per tale ragione che preannuncia il proprio voto di astensione che va pertanto letto in questa chiave. Sentito altresì l'intervento dell'Assessore Feola il quale sottolinea come i documenti del Consiglio erano disponibili nella giornata di lunedì 24 aprile.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 del D.Lgs n.267/2000.

Visto il D.Lgs n.267/2000.

Vista la Legge Regionale Lazio n.38/1999.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti n.6 (favorevoli) e n.2 astenuti (Ferraiuolo – D'Arco).

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Comunale per l'attuazione dell'art.55, comma 7, della Legge Regionale Lazio n.38/1999 che nel testo allegato costituisce parte integrante.
2. Di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – Atti generali"

Regolamento Comunale per l'attuazione dell'art.55 comma 7 della Legge Regionale n.38/1999

Art.1 - Ubicazione degli interventi

La realizzazione degli annessi agricoli, così come disposto dall'art.55 della l.r. 38/99 comma 7, è consentito esclusivamente sulle aree agricole di dimensione minima di mq. 1500.

Non sono ammessi accorpamenti di superfici non contigue al fine.

Art.2 - Aree agricole inibite all'edificazione

La realizzazione degli annessi agricoli non è consentita nelle aree individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla D.C.R. n.17/2012, quali R4 (rischio frana molto elevato) così come peraltro evidenziato dall'art. 16 delle NTA del suddetto PAI.

Non sono altresì consenti gli interventi di edificazione nelle arre su cui insistono fabbricati non legittimati urbanissimamente e realizzati con materiali incompatibili con il contesto paesaggistico (baracche), fino alla completa rimozione delle suddette superfetazioni da certificare nelle forme di legge.

Art.3 - Materiali e caratteristiche architettoniche ammissibili

La realizzazione degli annessi agricoli, così come definiti dall'art. 55 comma 7 della l.r. 38/99, è consentita esclusivamente mediante le tipologie architettoniche di seguito indicate e con l'utilizzo dei materiali da costruzione specificati:

- la geometria d'impianto dei manufatti dovrà rispettare, nelle forme rettangolari, equilibrati rapporti tra i lati escludendo ogni ipotesi laddove il lato minore sia inferiore al doppio di quello maggiore;
- nella realizzazione dei manufatti, i soli materiali ammessi sono : legno, muratura con intonaco, pietra locale a faccia a vista.

Le realizzazioni in legno o muratura con intonaco, dovranno essere tinteggiate con le tonalità pastello individuate dal vigente piano del colore.

Nelle esecuzioni in pietra locale a faccia vista è consentita la stilatura dei giunti.

La realizzazione del cupolino, tipico dell'architettura rurale presente sull'Isola, può essere indifferentemente realizzato medianti soluzioni strutturali o di semplice riporto e tinteggiato esclusivamente con la colorazione bianca.

Il basamento d'appoggio, se realizzato in calcestruzzo armato, non può eccedere dal sedime dell'annesso agricolo per oltre 20 cm su ogni lato.

Art.4 - Incentivi per le realizzazioni in pietra locale e inserimento nelle "parracine"

Nella realizzazione dell'annesso agricolo mediante il sistema costruttivo con pietra locale faccia a vista e in considerazione del maggiore spessore necessario per le murature perimetrali, è consentito un incremento di cm 10 per ogni lato.

Al fine di garantire il migliore inserimento paesaggistico del manufatto agricolo nelle aree caratterizzate dalla presenza di terrazzamenti con murature di sostegno in pietra (parracine), la realizzazione dell'annesso agricolo dovrà avvenire mediante l'inserimento dello stesso all'interno del terrazzamento in posizione seminterrato.

A tale scopo è consentita la realizzazione di una intercapedine di larghezza non superiore a cm. 50 per ogni lato.

Art. 5 – Procedure per l'autorizzazione

La realizzazione dei manufatti agricoli è subordinata alla richiesta, presso il Comune di Ponza, del titolo abilitativo mediante presentazione della SCIA con relativo elaborato progettuale.

Vanno allegati alla documentazione progettuale i pareri sovra ordinati relativi ai seguenti vincoli paesaggistici:

- parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 in forma semplificata
- parere Assessorato Regionale all'Ambiente sulla Valutazione Incidenza Ambientale (VINCA);
- Parere Vincolo Idrogeologico (solo nelle aree interessate);
- Deposito elaborato progettuale calcoli statici presso il Genio Civile.

Precedentemente all'inizio dei lavori Entro e su specifica richiesta da formulare con la comunicazione di inizio lavori, l'Ufficio Tecnico del Comune di Ponza esegue il sopralluogo finalizzato alla verifica dei fili fissi di fondazione.

In assenza del sopralluogo da parte dell'UTC del Comune di Ponza entro dieci giorni dalla comunicazione di inizio lavori risulta possibile dare corso all'esecuzione delle opere di costruzione.

Ai sensi dell'art. 17 del DPR 380/01 per la realizzazione degli annessi agricoli non sono dovuti gli oneri concessori.

In relazione alla funzione agricola del manufatto nonché alla ridotte dimensioni ammissibili, non sono dovuti i diritti di segreteria per il titolo abilitativo richiesto (SCIA), sono altresì ridotti del 50% i diritti di segreteria per le Autorizzazioni Paesaggistiche.

Art. 6 – Opere accessorie e complementari

All'interno dell'annesso agricolo è consentita la realizzazione di un locale wc strettamente necessario alle esigenze igieniche degli operatori agricoli.

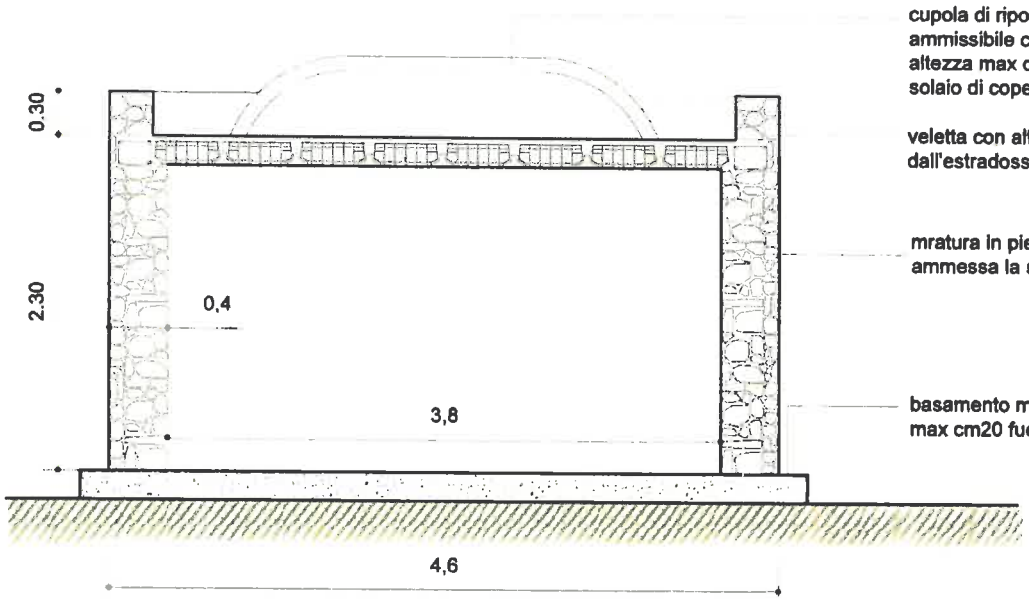
La realizzazione dell'annesso agricolo non consente l'apertura di nuove strade o piste di accesso al fondo agricolo.

Tali necessità insieme ad eventuali sistemi di recinzione, dovranno essere valutati ed approvati in relazione alle specifiche prescrizioni dei paesaggi previste dal vigente PTPR mediante apposita progettazione.

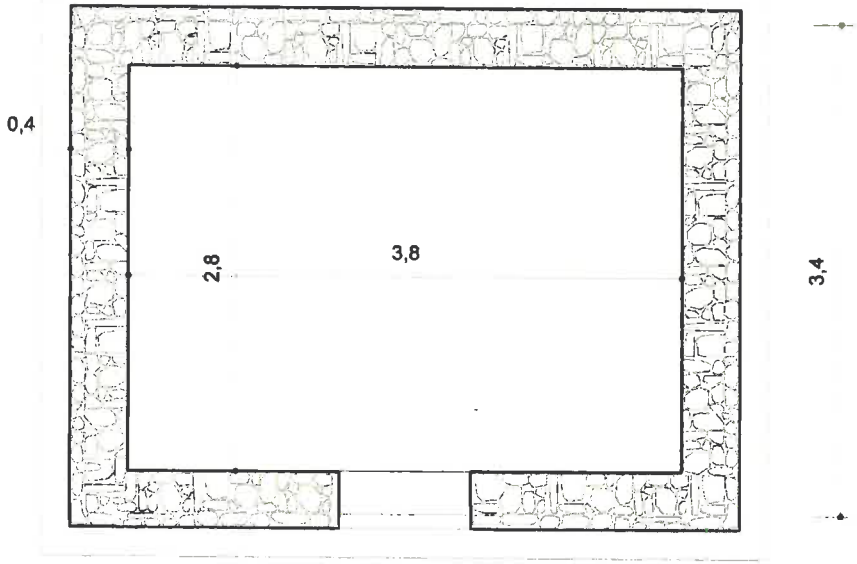
Le schede tecniche allegate hanno funzione puramente indicativa e sono finalizzate alla migliore acquisizione delle prescrizioni e delle opportunità declinate con il presente regolamento.

ALLEGATO A _ Annesso agricolo in pietra locale faccia a vista

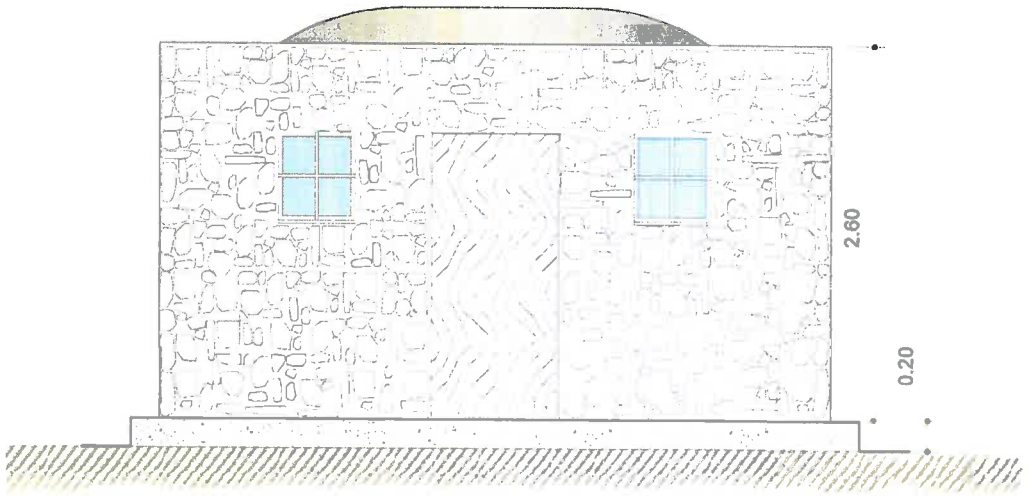
Scala 1:50



Sezione



Pianta



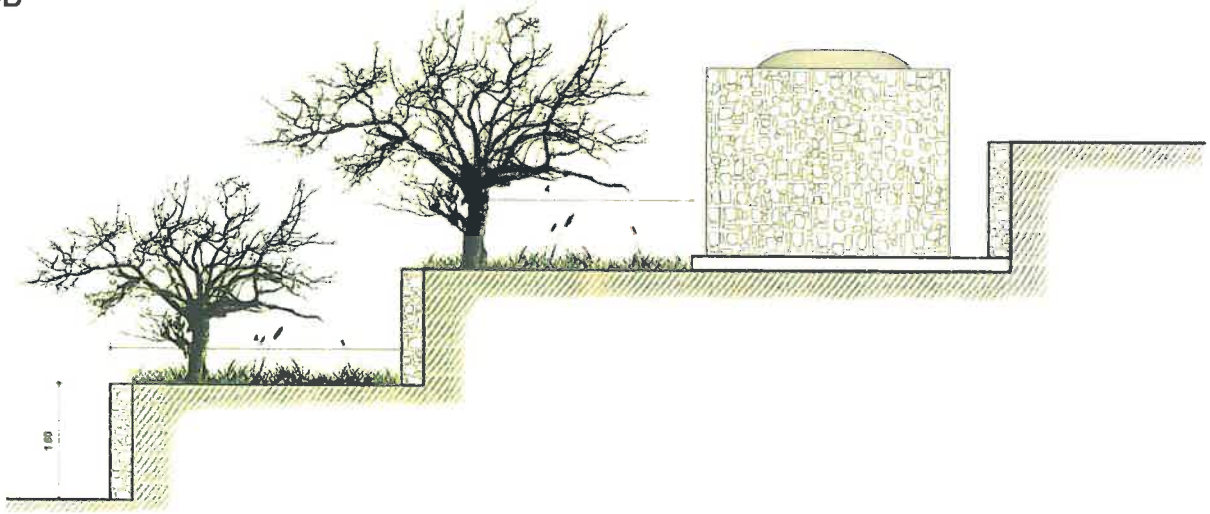
Prospetto

ALLEGATO A1 _ Annesso agricolo in pietra locale faccia a vista e sistemazione ideale parracine

Pianta

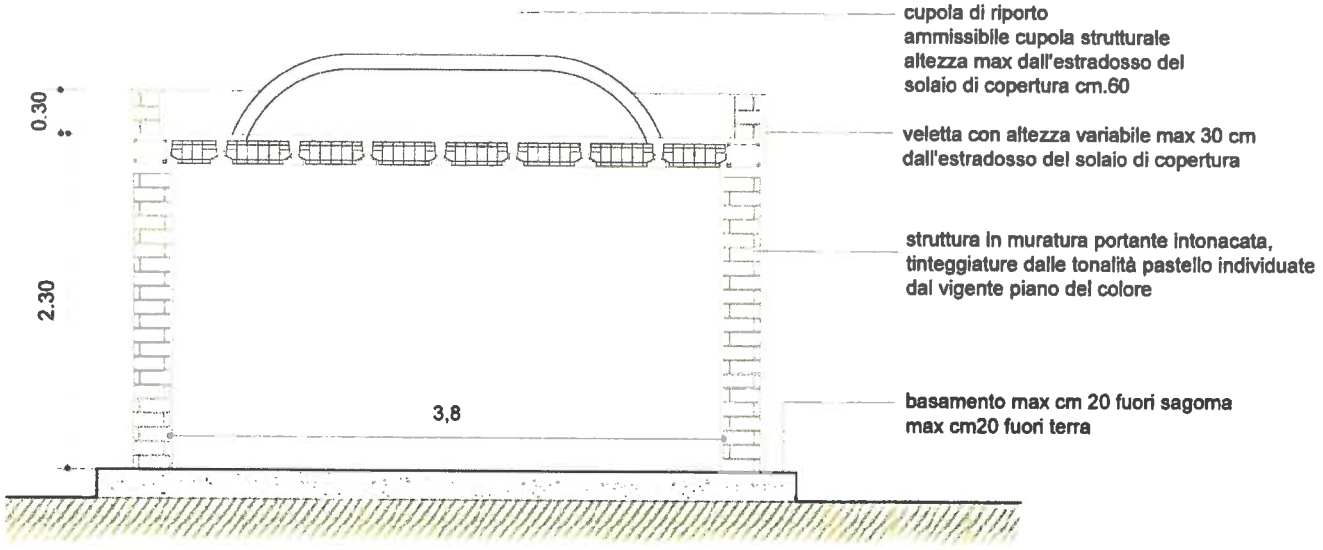
Scala a:50

Prospetto - Sezione B-B'

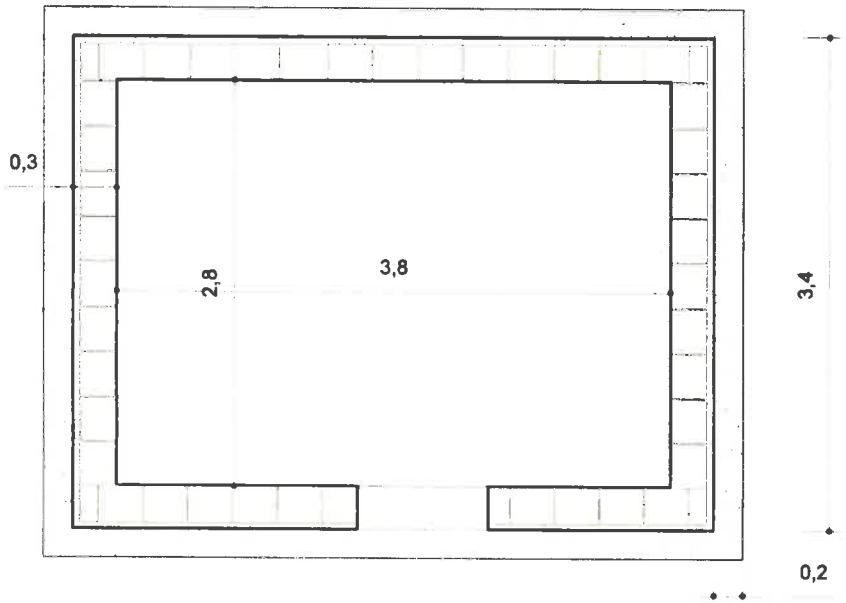


ALLEGATO B _ Annesso agricolo in muratura intonacata

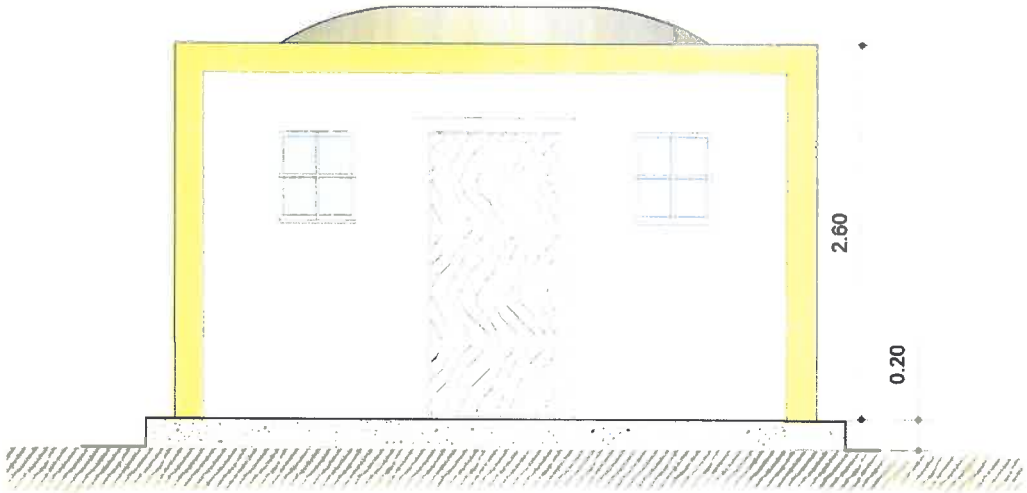
Scala 1:50



Sezione



Pianta

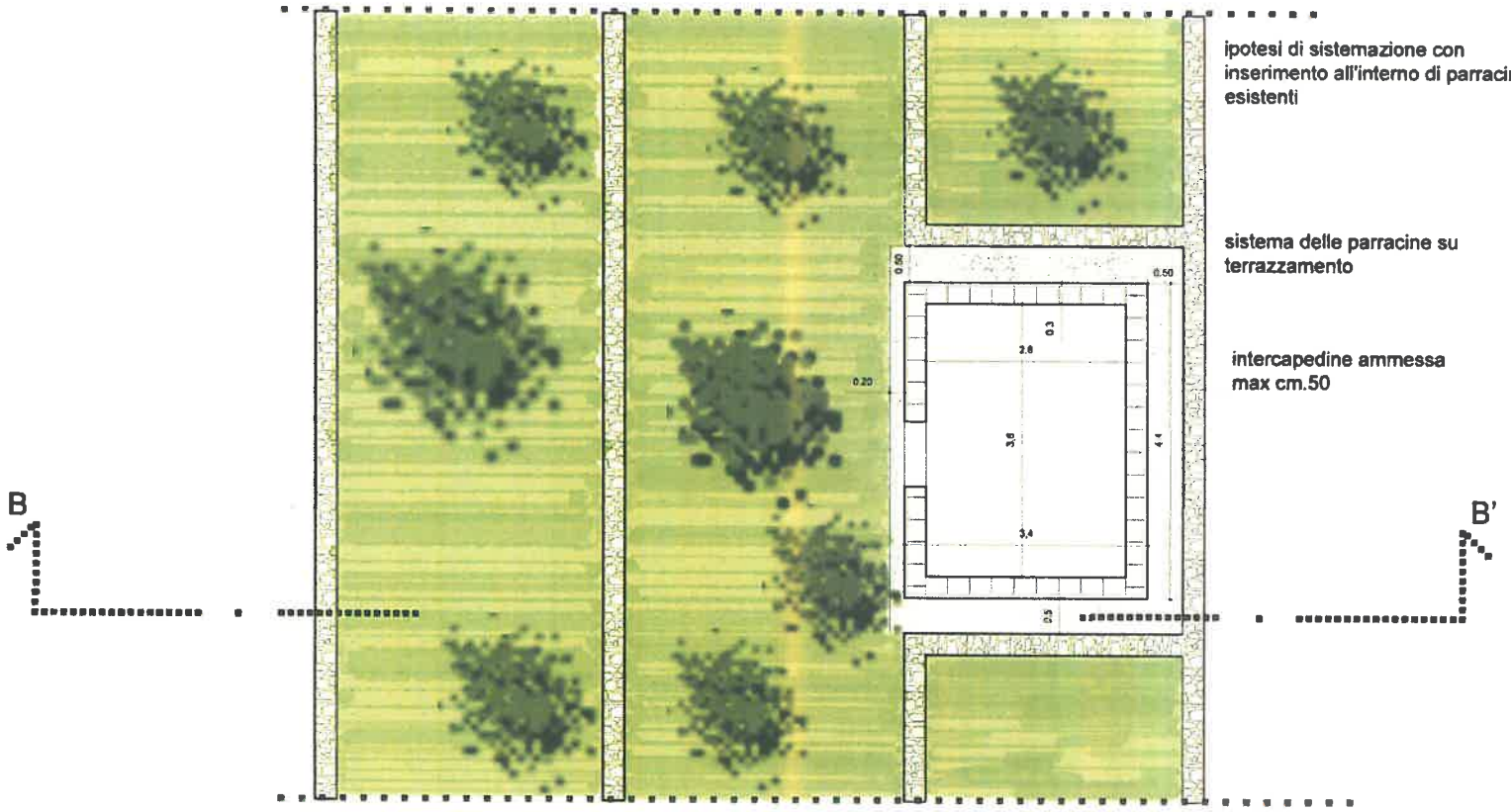


Prospetto

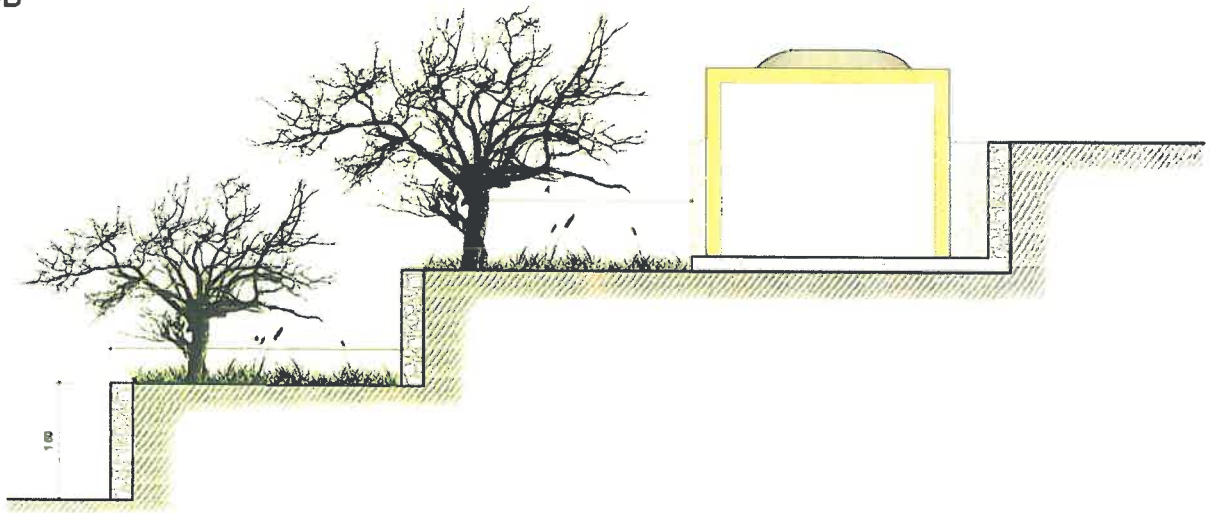
ALLEGATO B1 _ Annesso agricolo in muratura intonacata e sistemazione ideale parracine

Pianta

Scala a:50

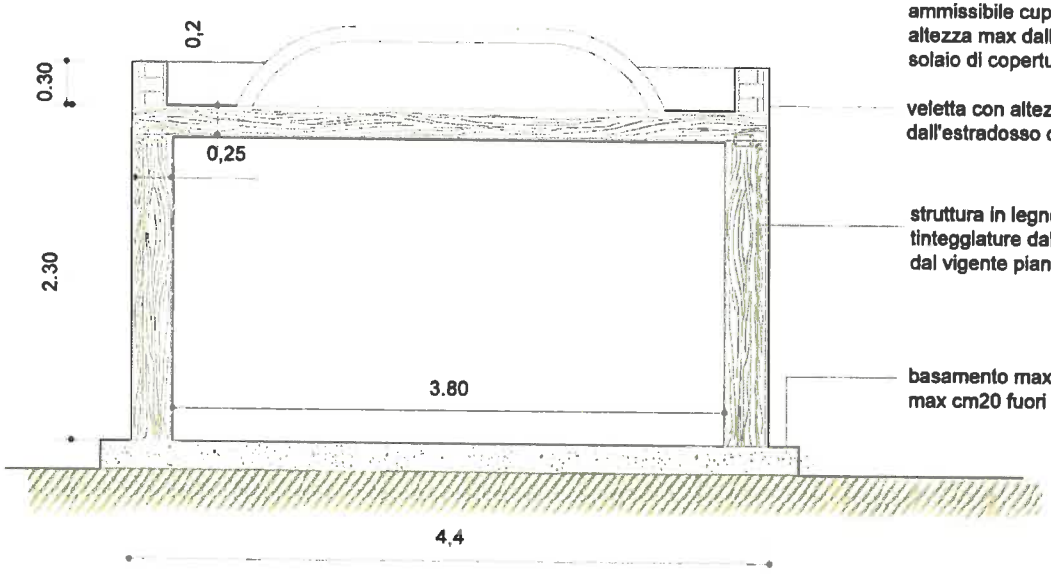


Prospetto - Sezione B-B'



ALLEGATO C_ Annesso agricolo in legno

Scala 1:50



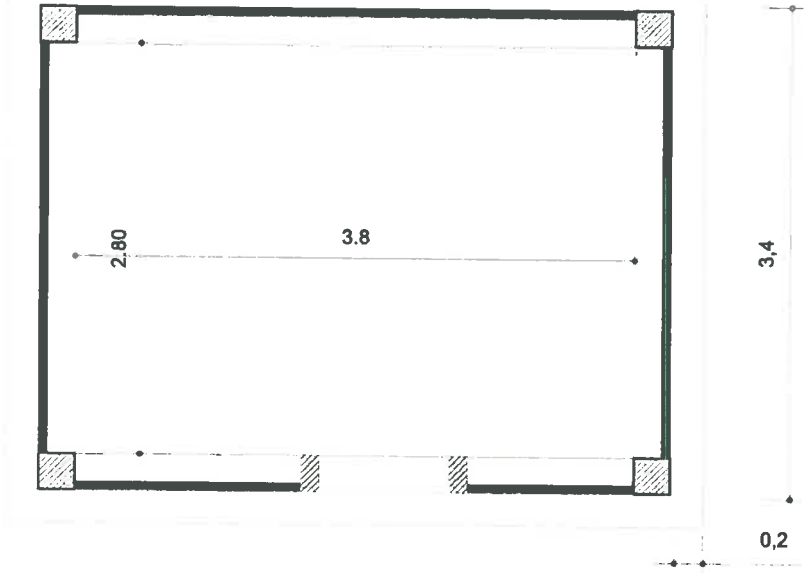
cupola di riporto
ammissibile cupola strutturale
altezza max dall'estradosso del
solaio di copertura cm.60

veletta con altezza variabile max 30 cm
dall'estradosso del solaio di copertura

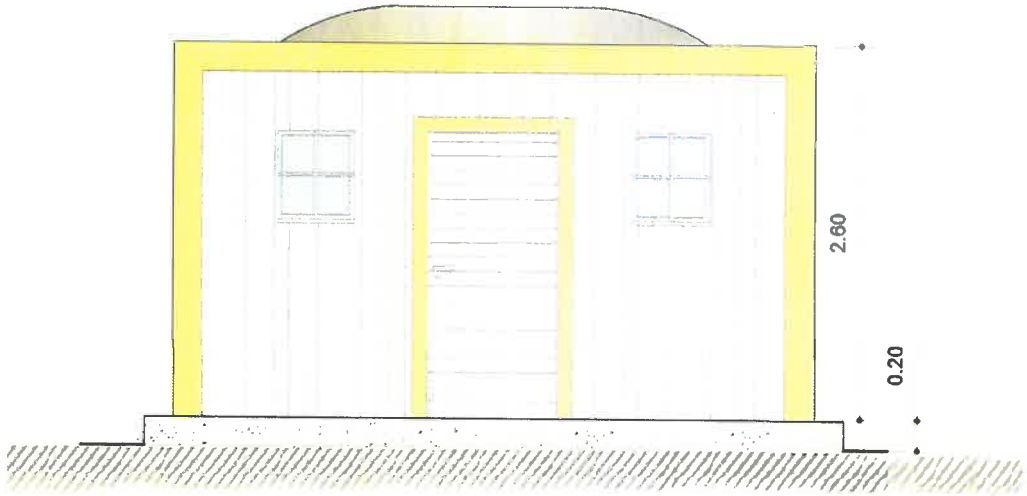
struttura in legno intonacata,
tinteggiature dalle tonalità pastello individuate
dal vigente piano del colore

basamento max cm 20 fuori sagoma
max cm20 fuori terra

Sezione



Pianta

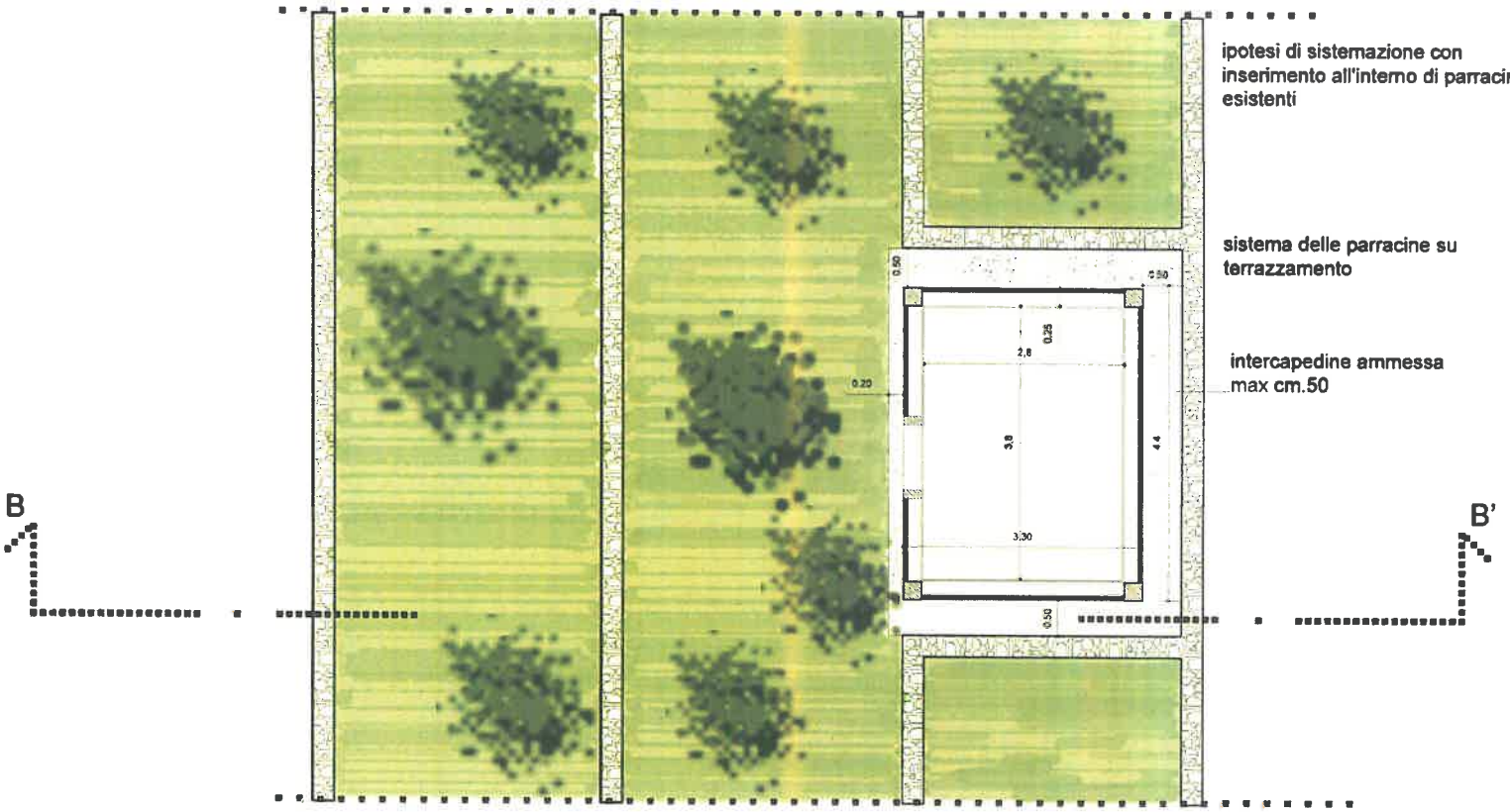


Prospetto

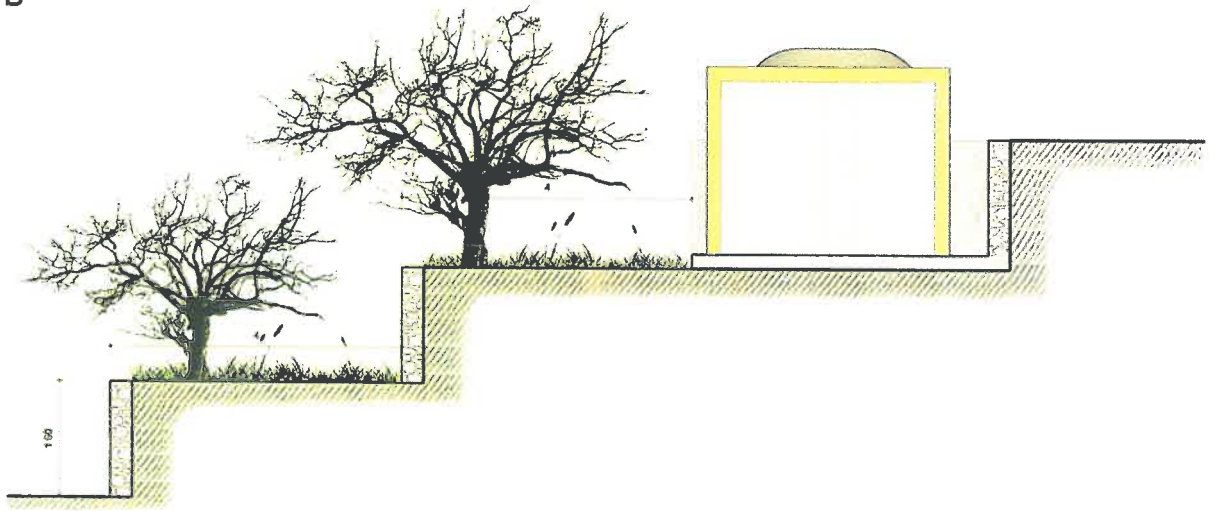
ALLEGATO C1 _ Annesso agricolo in legno intonacato e sistemazione ideale parracine

Pianta

Scala a:50



Prospetto - Sezione B-B'



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Roberto Giocondi

P 3861

-per la regolarità contabile: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pier Lombardo Vigorelli

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N._____ a partire dal 9 MAG 2017, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

***che la* presente deliberazione è:**

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4°comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, lì 9 MAG 2017

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Clorinda Storelli